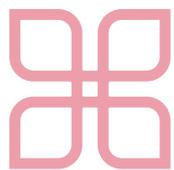


La riclassificazione del bilancio d'esercizio

©2020 vincenzoasaro.it

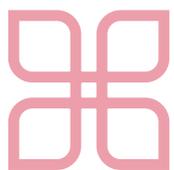
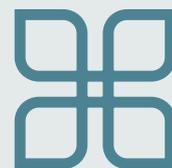


Cos'è?

La riclassificazione di bilancio consiste semplicemente nel riorganizzare, secondo certi criteri, i valori contenuti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Serve per far capire con più facilità, e in maniera più comprensibile, lo stato di salute di un'impresa, e a rendere certe informazioni più accessibili e comparabili. Inoltre, è la base dell'analisi di bilancio (per indici e per flussi).

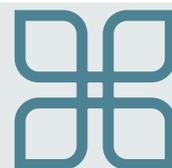
A cosa serve?



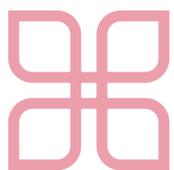
La riclassificazione del conto economico

Lo stato patrimoniale riclassificato ci permette di vedere in che modo hanno contribuito le **gestioni parziali** al risultato complessivo dell'impresa. Le gestioni tipicamente osservate sono: (1) gestione caratteristica, (2) gestione patrimoniale (o accessoria); (3) gestione finanziaria; (4) gestione straordinaria; (5) gestione tributaria.

La riclassificazione dello stato patrimoniale



Lo stato patrimoniale viene riclassificato, di solito, seguendo il **criterio finanziario**. In altre parole i valori vengono raggruppati in base alla loro scadenza temporale. Solitamente per distinguere il breve termine e il lungo termine si prende in considerazione il periodo di 12 mesi.



Analisi di bilancio

Dopo aver riclassificato lo stato patrimoniale e il conto economico, si effettua un'analisi di bilancio. L'analisi per indici consiste nel confrontare varie voci del bilancio riclassificato, per avere informazioni sintetiche, tipicamente riguardo: **solidità, redditività, liquidità e sviluppo.**

visita

www.vincenzoasaro.it